

EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia*L'Europa a portata di mano**In questo numero***Incontro annuale
centri Europe Direct
italiani****Conferenza "Il
nostro oceano": l'UE
annuncia impegni
pari a 816,5 milioni
di € per proteggere
gli oceani****Solidarietà dell'UE
con l'Ucraina: un
anno di protezione
temporanea per le
persone in fuga
dall'aggressione
russa contro
l'Ucraina****"Lezioni d'Europa
2023"**

Incontro annuale centri Europe Direct italiani

L'incontro annuale dei 47#EuropeDirect italiani è sempre un momento importante per la formazione, informazione e condivisione di idee. Lo spirito che contraddistingue questi incontri è sempre lo stesso: impegnarsi per l'Europa e per il riconoscimento dei suoi valori.

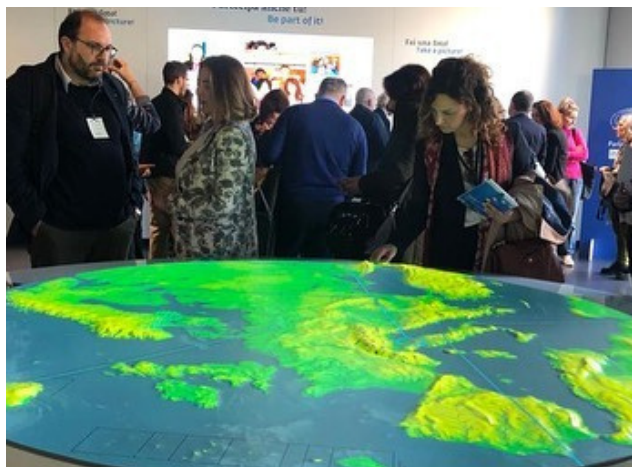
Commissione Europea-Rappresentanza in Italia e Parlamento Europeo in Italia, insieme, per le indicazioni sulle elezioni europee del 2024, le iniziative per la festa dell'Europa e l'anno europeo delle competenze 2023.

L'intervento di [#pinapicerno](#), il saluto del [#CommissarioGentiloni](#), la visita a Esperienza Europa-David Sassoli ed il saluto al Campidoglio di [#RobertoGualtieri](#),

La visita ai musei capitolini, per raccontare i luoghi della firma dei Trattati di Roma del 25 marzo 1957, hanno completato l'importante iniziativa lasciando un'emozione straordinaria e la conferma dell'importanza delle attività della rete [#EuropeDirect](#).

Foto a pag. 2

Foto incontro annuale 2023 dei centri Europe Direct italiani



Gestione delle crisi migliore e più strategica, secondo consulenti scientifici ed etici indipendenti

Crisi come il cambiamento climatico, la pandemia di COVID-19 e la guerra in Ucraina hanno un profondo effetto su tutti noi. Nel tempo, sperimentiamo crisi più complesse. Attraversano confini e settori e sono di natura più a lungo termine.

Ti interessa sapere cosa potrebbe fare l'UE al riguardo?

Il meccanismo di consulenza scientifica dell'UE (SAM), il gruppo europeo per l'etica nelle scienze e nelle nuove tecnologie (EGE) hanno pubblicato le loro raccomandazioni politiche, il rapporto sull'esame delle prove e la dichiarazione etica.

- [Strategic crisis management in the EU. Improving EU crisis prevention, preparedness, response and resilience. Scientific Opinion](#)
- [Strategic crisis management in the EU. SAPEA Evidence Review Report](#)
- [Values in times of crisis. Strategic crisis management in the EU](#)

[CLICCA QUI per maggiori info](#)

Conferenza "Il nostro oceano": l'UE annuncia impegni pari a 816,5 milioni di € per proteggere gli oceani

Oggi, in occasione della conferenza "Il nostro oceano" a Panama, l'UE ha confermato il suo forte coinvolgimento a favore della governance internazionale degli oceani annunciando 39 impegni per azioni per il 2023. Queste azioni saranno finanziate con 816,5 milioni di €. Si tratta di uno degli importi più ingenti mai annunciati dall'UE dall'avvio delle conferenze "Il nostro oceano" nel 2014.



Gli impegni per azioni assunti dall'UE alla conferenza "Il nostro oceano" riguardano tutti i temi abordati dall'evento: aree marine protette, inquinamento marino, cambiamenti climatici, pesca sostenibile, economie blu sostenibili e sicurezza marittima. Oltre agli impegni, oggi l'UE ha aderito all'alleanza per l'azione sulla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN).

Nuovi impegni dell'UE per oceani sicuri, puliti e gestiti in modo sostenibile

Il tema dell'edizione 2023 è "Il nostro oceano, la nostra connessione"; un appello affinché siano profusi nuovi impegni e sforzi congiunti a livello mondiale a sostegno di oceani sicuri, puliti e gestiti in modo sostenibile. A sostegno di tali obiettivi, i nuovi impegni annunciati oggi dall'UE comprendono, ad esempio, quanto segue.

- Circa 320 milioni di € per la ricerca oceanica al fine di proteggere la biodiversità marina e affrontare l'impatto dei cambiamenti climatici sugli oceani. Ciò contribuirà, ad esempio, a sviluppare il "Digital Twin of the Ocean" (gemello digitale dell'oceano), ad attuare l'All-Atlantic Ocean Research and Innovation Alliance e a sostenere gli obiettivi della missione dell'UE "Far rivivere i nostri oceani e le nostre acque entro il 2030", che ha fissato obiettivi ambiziosi entro il 2030 (ripulire le acque marine e le acque dolci, ripristinare gli ecosistemi e gli habitat degradati e decarbonizzare l'economia blu).
- 12 milioni di € per agevolare l'accesso ai dati e ai prodotti Copernicus attraverso un centro regionale Copernicus per l'America latina e i Caraibi gestito da Panama. Tale centro agevolerà l'accesso tempestivo a tutti i dati Sentinel di Copernicus per l'attuazione delle politiche, lo sviluppo sostenibile e la scienza.
- Rinnovo della costellazione di satelliti dell'UE con il lancio di Sentinel-1C per un valore di 250 milioni di €. Sentinel-1C sarà fondamentale per proseguire l'osservazione in tempo reale degli iceberg e dello scioglimento dei ghiacci nell'Artico al fine di monitorare gli effetti dei cambiamenti climatici.
- 126 milioni di € per proteggere la biodiversità e lottare contro i cambiamenti climatici in Benin, Guyana e Tanzania.

segue a pag. 4

Conferenza "Il nostro oceano": l'UE annuncia impegni pari a 816,5 milioni di € per proteggere gli oceani

- 1 milione di € al meccanismo di finanziamento dell'OMC per le sovvenzioni alla pesca. L'obiettivo è sostenere i paesi in via di sviluppo attraverso l'assistenza tecnica e lo sviluppo di capacità
- 24 milioni di € nel periodo 2022-2023 mediante contributi volontari nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) per azioni di sostegno alle organizzazioni regionali di gestione della pesca (ORGP), agli organismi regionali per la pesca e ai pertinenti accordi internazionali negli oceani Atlantico, Pacifico, Indiano, Artico e Antartico, nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero. Le azioni comprenderanno il sostegno alla ricerca scientifica a sostegno di decisioni di gestione basate su dati scientifici, al miglioramento del monitoraggio delle attività di pesca e del rispetto delle norme delle ORGP, alla lotta contro la pesca INN, alla valutazione dello stato delle ORGP mediante revisioni delle prestazioni e alla garanzia dell'effettiva partecipazione degli Stati costieri in via di sviluppo alle ORGP.



Solidarietà dell'UE con l'Ucraina: un anno di protezione temporanea per le persone in fuga dall'aggressione russa contro l'Ucraina

La Commissione europea ha adottato oggi la [Comunicazione](#) sulla direttiva sulla protezione temporanea. La direttiva è stata [attivata](#) per la prima volta il 4 marzo 2022 in risposta all'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

Da allora circa 4 milioni di persone hanno ottenuto una protezione immediata nell'UE, di cui oltre 3 milioni nella prima metà del 2022. A tutte le persone registrate è stato accordato il diritto di accedere al mercato del lavoro, all'istruzione, all'assistenza sanitaria e all'alloggio. La risposta dell'UE alla guerra in Ucraina dimostra ancora una volta cosa è possibile realizzare quando l'UE procede unita. La direttiva sulla protezione temporanea si è dimostrata uno strumento fondamentale per fornire una protezione immediata nell'UE e dovrebbe continuare a far parte del pacchetto di misure disponibile a livello dell'Unione europea in futuro.

[CLICCA QUI per maggiori info](#)



Lezione 1: la Comunità politica europea: origini e prospettive

Il 9 maggio del 2022, il presidente francese Emmanuel Macron ha concluso i lavori della Conferenza sul futuro dell'Europa tenendo un discorso al Parlamento europeo. Com'era inevitabile, egli ha fatto riferimento al ritorno della guerra in Europa, promettendo all'Ucraina tutto il sostegno di cui ha bisogno per resistere all'aggressione da essa subita da parte della Federazione russa. L'altro argomento saliente del suo intervento è stata la necessità di ripensare l'assetto istituzionale dell'Unione europea. Tra i due temi, la guerra e la riforma dell'"eurosfera", vi è un chiaro legame e Macron lo ha interpretato in modo peculiare. Egli ha infatti proposto la creazione di una "Comunità politica europea" (CPE) al fine di associare all'UE lo Stato che ne è recentemente uscito (il Regno Unito) e i paesi che aspirano a farne parte (i Balcani occidentali, l'Ucraina, la Moldavia e la Georgia). Nella sua visione, la CPE dovrebbe permettere alle nazioni europee rette da regimi democratici (o comunque protese all'instaurazione di democrazie compiute) e che aderiscono ai valori dell'Unione europea di trovare un nuovo spazio di cooperazione politica, di sicurezza, di collaborazione in materia di energia, di trasporti, di investimenti, di infrastrutture e di circolazione delle persone, in particolare i giovani. Come ha detto Macron, l'obiettivo è quello di "riunire la nostra Europa nella verità della sua geografia, sulla base dei suoi valori democratici, con la volontà di preservare l'unità del nostro continente e conservando la forza e l'ambizione della nostra integrazione". La proposta dell'Eliseo va inquadrata all'interno di un contesto composto da una serie di elementi di natura diversa, ma convergenti in un disegno coerente ancorché sottoponibile a discussione. Tra di essi particolare significato hanno: l'interpretazione che la Francia ha tradizionalmente dato al proprio europeismo, che possiamo definire di matrice intergovernativa; la necessità di "recuperare" la Gran Bretagna alla definizione delle scelte europee; l'esigenza di consolidare, unendole, le democrazie (quelle mature e quelle imperfette) del vecchio continente di fronte alla minaccia portata dalla Russia di Putin. Su queste basi, qui sinteticamente richiamate, la lezione ricostruirà le origini del progetto di "Comunità politica europea", le sue finalità politiche e i suoi potenziali sviluppi futuri.

[CLICCA QUI per maggiori info](#)

[CLICCA QUI per vedere la registrazione integrale della Lezione ed i relativi materiali digitali](#)

Lezione 2: I nuovi Fondi europei 2021-2027: come e dove informarsi

Il presente webinar intende illustrare la differenza tra i fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) e gli strumenti finanziari diretti dell'Unione europea. Fornisce anche informazioni su come informarsi sui bandi e quali sono le fonti di informazione dell'Unione europea utili per essere aggiornati su finanziamenti e politiche. Saranno presentati i principali portali di informazione.

[CLICCA QUI per maggiori info](#)

[CLICCA QUI per vedere la registrazione integrale della Lezione ed i relativi materiali digitali](#)

Lezione 3: Le opportunità di finanziamento del programma “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV)”

Il Programma CERV è stato lanciato dalla Commissione europea nel 2021 e sarà attivo fino al 2027 ed è finanziato dalla Direzione generale “Giustizia e Consumatori” della Commissione europea. Si pone come obiettivo generale quello di proteggere e promuovere i diritti e i valori sanciti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali e nelle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, per sostenere e contribuire allo sviluppo ulteriore di società aperte, democratiche, eque e inclusive, basate sullo Stato di diritto. L'obiettivo generale del programma è conseguito attraverso 4 obiettivi specifici:

1. Salvaguardia e promozione dei valori dell'Unione
2. Promozione dei diritti, della non discriminazione e dell'uguaglianza
3. Promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini
4. Contrasto alla violenza, compresa la violenza di genere (Sezione Daphne)

La presente lezione, a cura del Punto di Contatto Nazionale del programma, mira a presentare gli aspetti generali del programma soffermandosi poi su alcuni inviti a presentare proposte. La lezione si conclude con la presentazione di un progetto finanziato nell'ambito del programma.

[CLICCA QUI per maggiori info](#)

[CLICCA QUI per vedere la registrazione integrale della Lezione ed i relativi materiali digitali](#)

Lezione 4: Anno europeo delle competenze. “I giovani e i nuovi fabbisogni di competenze strategiche: l’iniziativa di inserimento sociale ALMA

Il 2023 è stato designato anno europeo delle competenze con l’obiettivo di dare particolare slancio alle numerose iniziative della UE volte a promuovere l’apprendimento permanente e lo sviluppo di competenze, quali elementi essenziali per sostenere una crescita sostenibile e innovativa volta alle transizioni verde e digitale, e per raggiungere gli obiettivi sociali dell’UE per il 2030 che auspicano il coinvolgimento di almeno il 60% degli adulti in attività di formazione e un’occupazione pari ad almeno il 78% della popolazione adulta.

Come affermato dalla presidente von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell’Unione del 2021, l’Europa deve moltiplicare gli sforzi per sostenere coloro che sono in difficoltà e che non ce la fanno: i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (i cosiddetti NEET, not in employment, education or training).

La nuova iniziativa europea ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve, vale a dire Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire) verrà attuata nell’ambito del Fondo sociale europeo (FSE+) con l’obiettivo di aiutare questi giovani a fare il loro ingresso nel mercato del lavoro, in particolare quelli più svantaggiati di età compresa tra i 18 e i 29 anni che sono vulnerabili rispetto alle loro possibilità di accedere a un impiego o una formazione per motivi personali o strutturali (ad esempio disabilità, disoccupazione di lunga durata, risultati scolastici/competenze professionali insufficienti, contesto migratorio, ecc.).

La presente lezione mira ad illustrare gli obiettivi generali dell’iniziativa e le relative modalità di funzionamento.

[CLICCA QUI per maggiori info](#)

[CLICCA QUI per vedere la registrazione integrale della Lezione ed i relativi materiali digitali](#)

PROSSIMI APPUNTAMENTI CON "LEZIONI D'EUROPA"

12/04/2023 – Lezione 5: [La mobilità come competenza: Erasmus+ per le scuole](#)

20/04/2023 – Lezione 6: [Patto europeo per il clima: focus su mobilità sostenibile](#)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia



Consorzio Universitario
della Provincia di Trapani



Contatti

Consorzio Universitario della Provincia
di Trapani

Lungomare Dante Alighieri

91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia

tel. (+39) 0923.29875 - fax. (+39)

0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani Sicilia

via G. Amendola, 31

91011 Alcamo (TP) Italia

tel. e fax (+39) 0924.503797



EUROPE DIRECT TRAPANI SICILIA

Rappresenta uno dei 45 Centri, distribuiti su tutto il territorio italiano, per avvicinare l'Europa ai cittadini ed alla loro realtà quotidiana. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti, eventi ed attività "dedicate" all'Unione Europea. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti per i cittadini.

NB: non possiamo offrire consulenza legale o interpretare la legislazione dell'UE.

Avviato nel 2013 Europe Direct Trapani Sicilia è ospitato presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ed a seguito dell'emergenza covid-19 è possibile ottenere informazioni da remoto, poiché è stato avviato lo sportello informativo on-line.

Europe Direct Trapani Sicilia collabora con numerosi enti e organizzazioni a livello regionale e la sua rete di partner locali è capillarmente diffusa sull'intera isola con particolare riguardo alle Province di Trapani (Codice NUTS ITG11), Agrigento (Codice NUTS ITG14) e l'area territorialmente vicina ricadenti in provincia di Palermo (Codice NUTS ITG12) ed i Comuni ricadenti nella parte settentrionale della città metropolitana di Catania (Codice NUTS ITG17).

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani Sicilia visita il sito web www.europedirecttrapani.eu e seguici sui social network

